

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Comune di Piacenza, codice fiscale/partita IVA n. 00229080338, con sede legale in Piacenza, Piazza Cavalli n. 2, 29121, rappresentato dal Sindaco Katia Tarasconi

e

Politecnico di Milano, codice fiscale n. 80057930150, partita IVA n. 04376620151, con sede legale in Milano, Piazza Leonardo da Vinci n. 32, 20133, rappresentato dal Rettore Prof.ssa Donatella Sciuto

e

Università Cattolica del Sacro Cuore, codice fiscale/partita IVA n. 02133120150, con sede legale in Milano, Largo A. Gemelli n. 1, 20123, rappresentata dal Rettore Prof. Franco Anelli

e

Università di Parma, codice fiscale/partita IVA n. 00308780345, con sede legale in Parma, Via Università, 43121, rappresentata dal Rettore Prof. Paolo Martelli

e

Conservatorio di Musica Giuseppe Nicolini, codice fiscale/partita IVA n. 80010010330, con sede legale in Piacenza, via Santa Franca n. 35, 29121, rappresentato dal Presidente Prof. Massimo Trespidi

di seguito, a seconda dei casi, denominate congiuntamente "Parti" e singolarmente "Parte"

PREMESSO CHE

- le Linee Programmatiche di Mandato 2022-2027 del Comune di Piacenza:
 - a) esprimono, nella propria completezza, i principi di giustizia intergenerazionale alla base dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU e del Patto per il lavoro e il clima della Regione Emilia Romagna e considerano fondamentale, per il futuro della comunità, il rapporto tra città, formazione e Università e lo svolgimento di azioni volte allo sviluppo degli insediamenti universitari e al potenziamento delle politiche rivolte a tutto il mondo della formazione superiore;
 - b) considerano Atenei e città "due pilastri sui quali si fonda e si sta trasformando la nostra comunità" e si evidenzia che "dalla capacità di entrambi di agire e costruire insieme, passa una parte importante del nostro futuro";
 - c) sottolineano l'esigenza di "sviluppare strumenti di coinvolgimento rivolti agli studenti universitari, attraverso la collaborazione con gli Atenei";
- il Documento Unico di Programmazione del Comune di Piacenza, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 22-23/03/2023, prevede di "sviluppare strumenti per il coinvolgimento degli studenti universitari nella vita attiva della città, anche eventualmente con la istituzione di un'opera universitaria in collaborazione con gli Atenei e i Laboratori di Ricerca per attivare sinergie, funzionali allo sviluppo del territorio anche attraverso l'intercettazione di finanziamenti, con un occhio particolare ai servizi per gli studenti internazionali e di valutare, a tal fine, la redazione di protocolli di collaborazione tra le

Università e l'Ente" (Obiettivo Operativo 04.04.101);

- ad esito della partecipazione alla sperimentazione della Regione Emilia-Romagna finalizzata alla territorializzazione degli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030, il Comune di Piacenza ha definito come obiettivi di valore pubblico del succitato Documento Unico di Programmazione:
 - a) "coinvolgere i rappresentanti degli studenti dei vari Atenei locali in un tavolo comunale a loro dedicato, realizzando uno o più eventi in collaborazione con gli Atenei piacentini dedicati al mondo dell'Università, dell'innovazione e della ricerca e finalizzati all'accoglienza di nuovi studenti, alla conoscenza di tali ambiti di studio e di lavoro da parte della cittadinanza e alla diffusione e integrazione delle conoscenze nella comunità";
 - b) "promuovere l'attività dei centri di ricerca, trasferimento tecnologico e formazione universitaria del territorio piacentino, a partire dal Tecnopolo (società partecipate MUSP e LEAP) e dagli Atenei con sede a Piacenza";

CONSIDERATO CHE

- il Politecnico di Milano, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Università di Parma e il Conservatorio di Musica Giuseppe Nicolini hanno le loro sedi (distaccate nel caso del Politecnico, dell'Università Cattolica e dell'Università di Parma) nel Comune di Piacenza;
- il Comune di Piacenza riconosce nel Politecnico di Milano, nell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nell'Università di Parma e nel Conservatorio di Musica Giuseppe Nicolini interlocutori culturali e scientifici fondamentali per la sua azione ed intende, pertanto, rafforzare le forme di collaborazione già in essere e l'interscambio di competenze, implementandone di nuove su tematiche di attualità e sviluppo per metterle al servizio degli studenti universitari e della comunità con progetti organici e strutturati;
- l'offerta formativa universitaria a Piacenza rappresenta un elemento di attrattività per studenti, italiani e stranieri, interessati ad intraprendere percorsi di formazione superiore nella nostra regione, costituendo pertanto un patrimonio meritevole di attenzione da parte di tutti i soggetti istituzionali che, a diverso titolo, si occupano di politiche per il mondo universitario;

PRESO ATTO CHE

il Comune di Piacenza:

- è tra i fondatori di E.P.I.S., Ente di Piacenza e Cremona per l'Istruzione Superiore, costituitosi nel 1948 come E.P.I.S.A., Ente per l'istruzione superiore agraria, per supportare l'Università Cattolica del Sacro Cuore nel suo insediamento a Piacenza (deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 17/02/1948, ratificata dal Consiglio Comunale);
- ha aderito all'Associazione Polipiaccenza, Ente per lo Sviluppo del Polo di Piacenza del Politecnico di Milano (deliberazione del Consiglio Comunale n. 202 del 09/12/2008);
- partecipa al progetto "Vicinato Solidale" unitamente al Politecnico di Milano - sede di Piacenza, alla Fondazione EDUCATT (Ente per il diritto allo studio universitario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore), all'Università degli Studi di Parma - sede di Piacenza, all'ASP Collegio Morigi-De Cesaris e all'A.C.E.R. Piacenza, finalizzato all'assegnazione agli studenti universitari frequentanti gli Atenei piacentini di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà dell'Amministrazione comunale (convenzione approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 03/06/2015 e rinnovata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 180 del 22/05/2019);
- ha in essere un accordo con ER.GO (Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori

dell'Emilia-Romagna) e ASP Collegio-Morigi De Cesaris, finalizzato allo sviluppo dei servizi di promozione del diritto allo studio e dell'accoglienza universitaria nella città di Piacenza, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 16/04/2014, rinnovato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 04/04/2023;

VISTO l'articolo 11 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e l'articolo 15 della medesima Legge che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - PREMESSE

1. Le premesse che precedono, accettate dalle Parti, formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa (di seguito chiamato per brevità "Protocollo").
2. Per quanto non espressamente disposto dal presente Protocollo, si applicano le disposizioni normative vigenti.

Art. 2 - FINALITÀ E OGGETTO

1. Le Parti intendono porre in essere progetti di collaborazione, così come definiti nell'articolo 3, finalizzati a promuovere il Comune di Piacenza come città universitaria, a supportare la comunità degli studenti nei processi di integrazione tra le diverse sedi, ad agevolare la loro permanenza nella città, a favorire il loro percorso di studi, la loro crescita culturale e l'aggregazione sociale.
2. Il Comune di Piacenza per l'interlocuzione con le altre Parti e per l'attuazione dei progetti di collaborazione può avvalersi dei propri Enti partecipati.
3. Ciascuna Parte è e resterà indipendente dall'altra, conservando la propria autonomia nell'esecuzione, gestione ed amministrazione delle attività di propria competenza nell'ambito del presente Protocollo.

Art. 3 - PROGETTI DI COLLABORAZIONE

1. Sin dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo, la collaborazione si realizza attraverso specifici progetti di collaborazione riguardanti i seguenti ambiti:
 - a) Piacenza città universitaria
 1. Campagne comunicative congiunte per promuovere Piacenza come città universitaria, valutando la possibilità di realizzare un logo comune.
 2. Iniziative finalizzate a diffondere la conoscenza, presso la cittadinanza e le realtà economiche e sociali, delle realtà piacentine del Politecnico di Milano, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, dell'Università di Parma e del Conservatorio di Musica Giuseppe Nicolini.
 3. Promozione della città presso la comunità scientifica e culturale nazionale e internazionale.
 - b) Comunità degli Studenti
 1. Creazione di un tavolo degli studenti universitari delle Parti.
 2. Disponibilità di luoghi di formazione e aggregazione senza oneri per gli studenti universitari delle Parti.

3. Diffusione e valorizzazione dell'offerta culturale, sportiva e ricreativa e attivazione di programmi ed iniziative congiunte per favorire l'integrazione e la residenzialità degli studenti universitari, anche con riferimento all'accoglienza della popolazione universitaria proveniente da altri Paesi.
 4. Esecuzione di concerti degli studenti del Conservatorio di Musica Giuseppe Nicolini presso le sedi universitarie di Piacenza delle altre Parti.
 5. Organizzare, anche attraverso l'attività e le competenze dell'Ufficio Informagiovani, attività finalizzate all'orientamento universitario e lavorativo, alla continuità educativa e alla prevenzione della dispersione, anche organizzando eventi a tema.
 6. Promozione del civismo attivo e del volontariato universitario con finalità di pubblica utilità e per l'estensione temporale dei pubblici servizi (a titolo esemplificativo, apertura serale di biblioteche e aule studio).
- c) Agevolazioni
1. Attivazione di forme di agevolazioni per gli studenti universitari delle Parti, coinvolgendo gli Enti e le Associazioni interessate, a titolo esemplificativo:
 - 1.1. riduzioni per accesso ai musei, teatri e luoghi di cultura;
 - 1.2. gratuità del trasporto pubblico per gli studenti fuori sede che utilizzino il treno per arrivare a Piacenza;
 - 1.3. promozione della carta regionale YoungERcard per beneficiare di sconti per acquisti nei negozi convenzionati;
 - 1.4. fondo di garanzia affitti oltre ad altre forme di supporto nella ricerca dell'alloggio;
 - 1.5. integrazione e modifica dell'offerta di trasporto pubblico e dei parcheggi;
 - 1.6. fruizione per gli studenti, con estensione degli orari di apertura, delle biblioteche e di altri spazi da individuare del Comune di Piacenza.
- d) Eventi
1. Implementare l'offerta di intrattenimento culturale in chiave inclusiva, attraverso l'organizzazione e gestione congiunta di eventi, con particolare riferimento ai seguenti:
 - 1.1. Festa delle matricole;
 - 1.2. European Researchers' Night;
 - 1.3. Open Day;
 - 1.4. Consegna diplomi;
 - 1.5. Festa di fine anno.
 2. Mettere a disposizione e valorizzare gli spazi e le competenze dei centri aggregativi comunali per favorire la progettazione e realizzazione delle iniziative.

Art. 4 - TAVOLO DI COORDINAMENTO

1. Per il coordinamento delle attività oggetto del presente Protocollo è costituito un Tavolo con funzioni di coordinamento, controllo e supervisione delle attività previste come di seguito costituito:
 - a) per il Comune di Piacenza, membro effettivo: Assessore delegato alle Politiche giovanili, Università e Ricerca; membro supplente: Dirigente incaricato per le Politiche Giovanili, l'Università e la Ricerca;
 - b) per il Politecnico di Milano: il Prorettore del Polo Territoriale di Piacenza;
 - c) per l'Università Cattolica del Sacro Cuore: il delegato dal Rettore;
 - d) per l'Università di Parma: il Prorettore alla Terza Missione o carica equivalente;
 - e) per il Conservatorio di Musica Giuseppe Nicolini: il Direttore o, in sua sostituzione, un suo delegato.
2. Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire i referenti come sopra individuati, dandone tempestiva comunicazione alle altre Parti.

3. Sono invitati al Tavolo di coordinamento, con funzione consultiva, rappresentanti del tavolo degli studenti universitari delle Parti, di cui all'art. 3, comma 1, lettera b, punto 1.

Art. 5 - IMPEGNI, ONERI FINANZIARI E CONVENZIONI ATTUATIVE

1. Il presente Protocollo non comporta oneri finanziari per le Parti.
2. Qualora i progetti di collaborazione di cui all'articolo 3 comportino l'assunzione di oneri finanziari diretti o indiretti - oppure a giudizio del Tavolo di coordinamento necessitino per la loro complessità di approfondimenti istruttori o interlocuzioni tecniche - i Settori competenti del Comune di Piacenza, o i suoi Enti partecipati, stipulano con una o più delle altre Parti apposite convenzioni attuative del Protocollo, disciplinanti:
 - a) l'ambito di intervento e l'oggetto della singola iniziativa;
 - b) le specifiche modalità di esecuzione delle attività;
 - c) le risorse umane e strumentali messe a disposizione da ciascuna delle Parti e le relative modalità d'impiego;
 - d) i termini di impegno assunto da ciascuna delle Parti e le modalità di ripartizione di eventuali oneri.
3. Le convenzioni attuative che saranno stipulate con l'Università Cattolica del Sacro Cuore dovranno tenere conto che l'Università Cattolica del Sacro Cuore non è amministrazione pubblica e sul piano contrattuale opera come persona giuridica privata e come tale, pertanto, non è soggetto tenuto all'applicazione della normativa contenuta nel D.lgs. n. 36/2023 relativa alla disciplina dei contratti pubblici.
4. Nei casi disciplinati dal precedente comma 2, i progetti sono avviati previa adozione degli atti deliberativi delle Parti, indicanti eventuali conti economici d'imputazione.
5. Resta espressamente convenuto tra le Parti che il presente Protocollo non determina alcun vincolo di esclusiva tra le stesse per quanto riguarda l'area di collaborazione individuata, restando ciascuna delle Parti libera di concludere accordi con altri soggetti.
6. Le Parti, nelle attività riconducibili al presente Protocollo e alle convenzioni attuative di cui al precedente comma 2, sono responsabili, per quanto di propria competenza, della piena applicazione di tutte le prescrizioni derivanti dalla normativa vigente in materia di rapporti di lavoro, di sicurezza sui luoghi di lavoro, di obblighi assicurativi, di assistenza e previdenza nonché dai contratti collettivi di lavoro di categoria applicabili.
7. Ciascuna Parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito delle attività di cui al presente Protocollo.

Art. 6 - DURATA, MODIFICA E RECESSO

1. Il presente Protocollo ha durata triennale a decorrere dalla sottoscrizione e potrà essere rinnovato mediante accordo scritto tra le Parti entro tre mesi dalla scadenza.
2. Le convenzioni attuative di cui all'articolo 5, comma 2, avranno una durata compatibile con la durata complessiva del Protocollo stesso, salvo l'ipotesi di recesso di cui al successivo comma.
3. È fatta salva la possibilità di ciascuna delle Parti di recedere in ogni momento dal presente Protocollo previa comunicazione scritta e con preavviso non inferiore a sessanta (60) giorni. La parte che esercita tale facoltà deve, contestualmente, comunicare se intende recedere anche dalle convenzioni attuative in corso.

Art. 7 - RISERVATEZZA E CODICE DI COMPORTAMENTO

1. Le parti si impegnano espressamente a mantenere l'obbligo di riservatezza per tutte le

informazioni di carattere tecnico o personale, verbali o scritte, reciprocamente trasmesse in base alla attivazione dei progetti di collaborazione previsti dal presente Protocollo e ad usarle solo per gli scopi da questa stabiliti.

2. Ciascuna parte si impegna affinché l'obbligo di riservatezza di cui al precedente comma 1 venga adempiuto dai propri amministratori, dipendenti, incaricati, collaboratori, consulenti e studenti che dovessero avere necessità di venire a conoscenza di dati definiti sensibili in base alle norme vigenti.
3. Ai fini dell'esecuzione del presente Protocollo, le Parti dichiarano di aver preso visione, di condividere e di aderire ai principi etici di riferimento ed alle norme di comportamento previste nei rispettivi Codici. Le Parti si impegnano, in maniera reciproca, a improntare i rispettivi comportamenti, finalizzati all'attuazione del presente Protocollo, ai principi di eticità contenuti nelle leggi e nei succitati Codici.

Art. 8 - MODIFICHE

1. Il presente Protocollo può essere emendato, modificato, sostituito, rinnovato o ampliato solo con atto scritto firmato da tutte le Parti.

Art. 9 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente Protocollo verranno in prima istanza definite in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro esclusivamente competente sarà quello di Piacenza.

Art. 10 - PRIVACY

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e, per quanto applicabile, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, le Parti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente Protocollo.

Art. 11 - REGISTRAZIONE

1. La registrazione del presente Protocollo verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

Art. 12 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. I dati personali raccolti in esecuzione del presente Protocollo saranno trattati dalle Parti in qualità di autonomi Titolari, ciascuna per gli ambiti di propria e specifica competenza, attraverso programmi informatici, sistemi telematici e strumenti cartacei configurati in modo tale da garantirne la massima riservatezza, per il periodo di tempo necessario alla esecuzione del presente Protocollo e delle convenzioni attuative, in conformità alla normativa vigente di cui al Regolamento UE/679/16 e al D.lgs. n. 196/03 come modificato dal D.lgs. n. 101/18.
2. Ai fini della suddetta normativa, le Parti dichiarano che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

Per il Comune di Piacenza
Il Sindaco
Katia Tarasconi

Per il Politecnico di Milano
Il Rettore
Prof.ssa Donatella Sciuto

Per l'Università Cattolica del Sacro Cuore
Il Rettore
Prof. Franco Anelli

Per L'Università degli Studi di Parma
Il Rettore
Prof. Paolo Martelli

Per il Conservatorio di Musica Giuseppe Nicolini
Il Presidente
Prof. Massimo Trespidi
